

Conferenza sul clima di Copenhagen, in programma dal 7 al 18 dicembre. Non è retorica dire che è in gioco la sopravvivenza di moltissime specie e dello stesso equilibrio del nostro sempre più fragile ecosistema. La comunità scientifica è praticamente unanime nel ritenere che un aumento della temperatura superiore ai 2 gradi nei prossimi anni potrebbe avere conseguenze catastrofiche per l'uomo e le altre specie viventi, quali innalzamento dei mari, siccità, fenomeni climatici estremi. Secondo il rapporto dell'economista Stern agire subito avrebbe un costo molto più ragionevole che aspettare l'inizio delle catastrofi: meno dell'1% del PIL mondiale a fronte di cifre che vanno dal 5% al 20%.